

SAN PIETRO BATTISTA BLÁZQUEZ E COMPAGNI, PROTOMARTIRI DEL GIAPPONE

6 febbraio

A seguito dell'espulsione nel 1587 dei Gesuiti, i Frati Minori allora presenti nelle Filippine, chiesero, il 25 gennaio 1585, l'autorizzazione a Gregorio XIII di poterli sostituire. I Frati iniziarono una predicazione aperta e pubblica e, per le complicazioni politiche tra la Spagna e il Giappone, si ebbe la reazione dello 'shogun' Hideyoshi, che emanò l'ordine di imprigionare i francescani e i neofiti giapponesi. I primi arresti vi furono il 9 dicembre del 1596 e i 26 arrestati – tre Gesuiti giapponesi (fra cui Paolo Miki), sei Frati Minori: Pietro Battista Blázquez, Martino de Aguirre dell'Ascensione, Francesco Blanco, Filippo de Las Casas di Gesù, Francesco de la Parrilla di San Michele, Gonsalvo García, e 17 Terziari francescani – subirono il martirio il 5 febbraio 1597. I Protomartiri del Giappone furono crocifissi e trafitti nella zona di Nagasaki, che prese poi il nome di "santa collina", e proclamati santi da Pio IX l'8 giugno 1862.



ANTIFONA D'INGRESSO

Esultano in cielo i santi martiri,
che hanno seguito le orme di Cristo;
per suo amore hanno versato il sangue
e si allietano per sempre nel Signore.

COLLETTA

O Dio, forza dei martiri,
che hai chiamato alla gloria eterna i santi Pietro Battista e compagni
attraverso il martirio della croce,
concedi anche a noi, per loro intercessione,
di testimoniare in vita e in morte
la fede del nostro battesimo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Signore, il sacrificio di riconciliazione che ti offriamo
nel ricordo dei tuoi martiri,
ci ottenga la vittoria sul peccato
e renda preziosa ai tuoi occhi la nostra preghiera.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Nel ricordo devoto dei martiri Pietro Battista e compagni
eleviamo un inno di lode al Signore Gesù
che sa accendere i cuori dei suoi servi fedeli
con tale fuoco d'amore
che vana si fa ai loro occhi la gloria del mondo
e il martirio è cercato
come l'imitazione perfetta dell'unico vero Maestro
e come la strada più sicura
per entrare nella patria beata.
Delle loro sofferenze si adorna gloriosa la Chiesa,
assisa con Cristo, o Padre, alla tua destra,
e si allieta dell'aiuto prezioso
di coloro che, incompresi e invisibili al mondo,
come primizie ha donato al regno dei cieli.
Per questa tua grazia,
ai santi che oggi onoriamo
e a tutti i cori degli angeli
uniamo la nostra voce
per elevare alla tua maestà
il canto di adorazione e di gioia:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc 22, 28-30

«Voi siete quelli che avete perseverato con me nelle mie prove
e io preparo per voi un regno», dice il Signore,
«perché mangiate e beviate alla mia mensa nel mio regno».

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci nutri di un unico pane e ci unisci in un solo corpo,
fa' che non siamo mai separati dall'amore del Cristo,
perché, sull'esempio dei martiri Pietro Battista e compagni,
possiamo vincere ogni prova nella fede del tuo Figlio
che ci ha amati e ha dato la vita per noi.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.